

OGGI LA CONVENTION FDI


Meloni spacca il centrodestra a Palermo e a Milano si presenta da candidata premier

Mentre Matteo Salvini prova disperatamente a organizzare un vertice con gli alleati (ieri si è visto con Antonio Tajani e i capigruppo per parlare di riforma fiscale), Giorgia Meloni si muove in solitaria e di buon mattino fa una mossa che spacca ulteriormente un centrodestra già in frantumi: la candidata sindaco di Palermo di Fratelli d'Italia, Carolina Varchi, si ritira per appoggiare Roberto Lagalla, nome sostenuto dall'Udc, da Matteo Renzi e da Marcello Dell'Utri. Un modo per mettere all'angolo Lega e Forza Italia che nel capoluogo siciliano hanno deciso di candidare il ticket Francesco Cascio-Alberto Samonà, che al momento non intendono fare passi indietro. Fdi aveva chiesto, come condizione per sostenere Cascio, il disco verde dagli alleati sulla riconferma di Nello Musumeci a presidente della Regione. Cosa che però non è avvenuta: "Se ne riparla dopo le Comunali", è la linea di Salvini. E così è saltato un vertice tra gli alleati ("si farà più avanti", dice Ignazio La Russa) e ogni tentativo di trovare un accordo in vista delle Amministrative a Palermo per il momento è saltato.

L'altra sfida di Meloni all'alleato Salvini partirà oggi da Milano: alle 14 inizia la tre giorni di convention dal titolo "Italia energia da liberare" con cui la leader di Fratelli d'I-

talia si presenterà come futura candidata premier. Oggi alle 17, dopo un intervento di Gennaro Sangiuliano, e quello dei governatori di Fdi, Meloni farà una relazione in cui si presenterà come leader affidabile per il governo del Paese, rivendicando il suo atlantismo e non lasciandosi mancare qualche frecciata agli alleati che, come ha già spiegato, "non so se vogliono un governo di centrodestra". La convention servirà anche per lanciare la sfida al Nord, un tempo leghista: lo farà annunciando l'ingresso di Stefano Benigni, deputato bergamasco eletto con Forza Italia e poi passato con Cambiamo!, ma soprattutto rivolgendosi ai ceti produttivi del Nord che un tempo votavano il Carroccio. Per questo alla convention parteciperanno imprenditori e docenti, oltre a intellettuali conservatori come Francesco Alberoni, Marcello Pera, Giulio Tremonti e Carlo Nordio e l'ambasciatore Stefano Pontecorvo che ieri ha ipotizzato un governo Meloni. Tornerà anche Carlo Fidanza, autosospeso dopo l'inchiesta di *Fanpage* sulla "Lobby nera" a Milano. Sono stati invitati i capigruppo di Lega e FI, ma non sono previsti loro interventi. E, per oscurare l'evento che inizia oggi, ieri Salvini ha annunciato che in autunno tornerà Pontida.

GIACOMO SALVINI